



## **Decreto Dirigenziale n. 343 del 17/07/2015**

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 6 - UOD Formazione professionale

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FSE 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO E1) - PIANO CAMPANIA AL LAVORO!"ELFI FORMAZIONE E LAVORO PER LO SVILUPPO LOCALE" EX DELIBERAZIONE DI GR N.647 DEL 13/11/2012 - REPERTORIO REGIONALE DEI TITOLI E DELLE QUALIFICAZIONI PROFESSIONALI EX DELIBERAZIONE DI GR N.223 DEL 27/06/2014 (BURC N.44 DEL 30/06/2014) - APPROVAZIONE FORMAT ATTESTAZIONE DI FREQUENZA E ATTESTAZIONE DI COMPETENZE.

## IL DIRIGENTE

### PREMESSO che

- a. il D.Lgs 16 gennaio 2013, n.13, adottato a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della Legge 28 giugno 2012, n. 92 e dell'Intesa sancita il 20 dicembre 2012 in Conferenza Unificata, definisce le norme generali ed i livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali, informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, ai fini del riconoscimento in contesti lavorativi nazionali ed europei;
- b. l'Intesa sullo Schema di Decreto Interministeriale, giusto Repertorio Atti n.8/CSR del 22/01/2015, definisce un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle Qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei Titoli di Istruzione e Formazione e delle Qualificazioni professionali di cui all'art.8 del D.Lgs 16 gennaio 2013, n.13;
- c. alla luce delle disposizioni del D.Lgs 13/13 sopra richiamate viene istituito il Sistema Nazionale di Certificazione delle Competenze (art.3) ed il Repertorio Nazionale dei Titoli di Istruzione e Formazione e delle Qualificazioni professionali (art.8);
- d. a norma dell'art.2, comma 1, lett. f) del D.lgs. n. 13/2013, la Regione è - per quanto di propria competenza - Ente pubblico titolare della regolamentazione di servizi di individuazione, validazione e certificazione delle Competenze;
- e. l'art.3, comma 3 del D.lgs 13/2013 stabilisce che sono oggetto di Certificazione unicamente le Competenze riferite a Qualificazioni di Repertori Regionali ricompresi nel Repertorio Nazionale;
- f. l'art.11 (Disposizioni transitorie) del D.lgs. n.13/2013 stabilisce che, sino alla completa implementazione del Repertorio Nazionale, gli Enti pubblici titolari continuano ad operare, in materia di individuazione, validazione e certificazione delle Competenze, nell'ambito delle disposizioni del proprio ordinamento come integrato dall'art.9, commi 2 e 3 dell'Intesa sullo Schema di Decreto Interministeriale Rep. Atti n.8/CSR del 22/01/2015.

### PREMESSO ALTRESI' che

- a. la Deliberazione di G.R. n.223 del 27/06/2014 (BURC n.44 del 30/06/2014) recepisce gli indirizzi nazionali approvando le linee di indirizzo per la standardizzazione delle Qualificazioni professionali regionali, approvate in IX Conferenza Stato Regioni, garantendone la leggibilità in relazione ad altri sistemi di standard professionali attraverso la referenziazione ai sistemi di classificazione statistica ATECO 2007 e ISTAT CP 2006-2011;
- b. ai sensi della menzionata DGR 223/2014 viene istituito il Repertorio regionale dei Titoli e delle Qualificazioni garantendo il riferimento regionale univoco per la programmazione e l'adempimento delle condizionalità *ex ante* previste dal Regolamento sui Fondi strutturali e le disposizioni generali sul FSE;
- c. le Qualificazioni professionali adottate ai sensi della D.G.R. 223/2014 recepiscono gli standard minimi del Repertorio nazionale dei Titoli di Istruzione e Formazione e delle Qualificazioni (art.4, comma 67, L.92/2012 e Intesa in Conferenza Unificata del 20 dicembre 2012, rep. Atti n.146/CU) ai fini, tra l'altro, della relativa correlabilità delle stesse sul piano nazionale ed europeo;
- d. ai fini dell'implementazione del Repertorio regionale, è stata adottata la modalità definita "Maternage", condivisa in IX Commissione Istruzione e Lavoro avvalendosi dell'Assistenza Tecnica ARLAS;
- e. con atti dirigenziali si è provveduto all'approvazione degli standard di Qualificazioni ed al loro inserimento nel Repertorio regionale delle Qualificazioni.

### CONSIDERATO che

- a. con Deliberazione di Giunta Regionale n. 647 del 13/11/2012 è stato approvato il Programma di interventi denominato "Elfi formazione e lavoro per lo sviluppo locale", rientrante nel Piano "Campania al Lavoro!" con lo stanziamento di euro 5.000.000,00, nell'ambito del POR Campania FSE 2007/2013 - Obiettivo Operativo e1);
- b. con Decreto Dirigenziale n.4 del 22/01/2013, pubblicato sul BURC n.5 del 28/01/2013, così come rettificato dal Decreto Dirigenziale n.12 del 20/02/2013, in esecuzione della sopra citata Deliberazione, è stato approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento di proposte progettuali da parte di Organismi formativi e delle Imprese;
- c. con Decreto Dirigenziale n.193 del 29/11/2013 e successivo n.964 del 23/12/2013, è stato approvato l'elenco dei progetti ammessi a finanziamento;

### CONSIDERATO altresì che

- a. al fine di consentire agli utenti la spendibilità delle Competenze professionali acquisite nei percorsi di formazione, afferenti anche a Programmi in corso, tra cui il Programma Elfi ex DGR 647/2012, è emersa la necessità di prevedere modalità di verifica e certificazione degli apprendimenti per Competenze professionali;
- b. in via sperimentale relativamente al Programma Elfi ex DGR 647/2012, si è dato avvio e conclusione al processo di analisi, verifica e ri-articolazione della struttura didattica dei percorsi formativi da una declinazione per Moduli ad una riproposizione per Competenze professionali;
- c. ARLAS, in funzione di Assistenza Tecnica alla DG11 UOD06, ha provveduto all'istruttoria dei contenuti delle Qualificazioni presentate a valere sul programma ELFI e ritenuto le stesse correlabili, in termini di Competenze tecnico-professionali, a Schede di Qualificazione ricomprese nel DBQc nazionale e altresì coerenti alle costanti di riferimento delle nuove disposizioni normative;

- d. a fronte delle istruttorie compiute, si è verificata la possibilità, per un percorso formativo, di rientrare in una ri-articolazione didattica per Competenze utile a consentire il rilascio di una Attestazione di frequenza in luogo di Qualificazione;

#### RILEVATO che

- a. con Decreto Dirigenziale n. 19 del 10/03/2015 – BURC n.18 del 16/03/2015 si sanciva, tra l'altro, la correlabilità delle Qualificazioni in uscita dai percorsi formativi ex DD 193/2013 agli standard di Qualificazione presenti nel Repertorio regionale ex DGR 223/2014 fatta eccezione per il percorso formativo di cui al punto d. del “CONSIDERATO altresì che” risultato dalle istruttorie compiute non “curvabile” e per il quale è stato, pertanto, autorizzato il rilascio di un’Attestazione di Frequenza ed il riconoscimento di un’Attestazione di Competenze;
- a. per la originaria Qualificazione di “Agente Marittimo Raccomandatario” autorizzata ex DD 193/2013 e non curvata risulta necessario prevedere che, all’Attestazione di frequenza si accompagni pertanto un’Attestazione di Competenze con la previsione di campi diversi da quelli consolidati per il rilascio previsto per gli Attestati di Qualificazione – giusto Allegato 2 al DD 19/2015;

#### RITENUTO di

- a. dovere autorizzare i format per il rilascio di:
- “Attestazione di frequenza” nominativo volto a documentare la effettiva partecipazione del candidato al percorso formativo – giusto Allegato 1 che si intende parte integrante e sostanziale del presente atto;
  - “Attestazione di Competenze” nominativo volto a documentare l’effettivo possesso da parte del candidato di conoscenze e abilità declinate per Competenze tecnico professionali solo se rientrate nel Repertorio regionale ex DGR 223/2014 – giusto Allegato 2 che si intende parte integrante e sostanziale del presente atto.

#### VISTO

- a. la Legge 21 Dicembre 1978, n.845;
- b. la Legge Regionale 18 Novembre 2009, n.14;
- c. la Legge 28 Giugno 2012, n.92;
- d. il Decreto Legislativo n.13 del 16 Gennaio 2013;
- e. la Deliberazione di G.R. n.647 del 13 Novembre 2012;
- f. la Deliberazione di G.R. n.223 del 27 Giugno 2014;
- g. il Decreto Dirigenziale n.4 del 22 Gennaio 2013;
- h. il Decreto Dirigenziale n.12 del 20 Febbraio 2013;
- i. il Decreto Dirigenziale n.193 del 29 Novembre 2013;
- j. il Decreto Dirigenziale n.964 del 23 Dicembre 2013
- k. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.220 del 31 Ottobre 2013 di conferimento dell’incarico di Direttore Generale per l’Istruzione, la Formazione il Lavoro e le Politiche Giovanili al Prof. Antonio Oddati;
- l. l’Intesa sullo Schema di Decreto Interministeriale, Repertorio Atti n.8/CSR del 22/01/2015;
- n. il Decreto Dirigenziale n. 19 del 10 Marzo 2015.

*Alla stregua dell’istruttoria compiuta dalla UOD 06 della Direzione Generale per l’Istruzione, La Formazione, Il Lavoro e le Politiche Giovanili – e della attestazione di regolarità attestata dal dirigente UOD 06*

#### DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate di:

1. autorizzare i format per il rilascio di:  
“Attestazione di frequenza” nominativo volto a documentare la effettiva partecipazione del candidato al percorso formativo – giusto Allegato 1 che si intende parte integrante e sostanziale del presente atto;  
“Attestazione di Competenze” nominativo volto a documentare l’effettivo possesso da parte del candidato di conoscenze e abilità declinate per Competenze tecnico professionali solo se rientrate nel Repertorio regionale ex DGR 223/2014 – giusto Allegato 2 che si intende parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. trasmettere il presente atto all’Autorità di Gestione del Fondo Sociale Europeo considerato il Repertorio in implementazione il riferimento regionale univoco per la programmazione e l’adempimento delle condizionalità *ex ante* previste dal Regolamento sui Fondi strutturali e le disposizioni generali sul FSE;
3. trasmettere il presente atto al Gruppo Tecnico Repertorio regionale interno definito ai sensi della D.G..R. 223/2014 e pertanto all’ARLAS, alle DG preposte, *ratione materiae*:  
Dipartimento 51 Direzione Generale per la Programmazione economica e il turismo 01;  
Dipartimento 51 Direzione Generale per lo Sviluppo Economico, e le Attività produttive 02;  
Dipartimento 52 Direzione Generale per l’Ambiente e l’Ecosistema 05;  
Dipartimento 52 Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali 06;  
Dipartimento 53 Direzione Generale per la Mobilità 07;  
Dipartimento 53 Direzione Generale per i Lavori pubblici e la Protezione civile 08;

Dipartimento 54 Direzione Generale per l'Università, Ricerca e Innovazione 10;  
Dipartimento 54 Direzione Generale per le Politiche sociali, Politiche culturali, Pari Opportunità e Tempo libero 12;  
al Settore Stampa, documentazione, informazione e Bollettino Ufficiale, perché provveda alla pubblicazione sul B.U.R.C. e al Servizio Comunicazione integrata per l'immissione sul Sito della Regione Campania [www.regione.campania.it](http://www.regione.campania.it).